

REGIONE DEL VENETO



ULSS7
PEDEMONTANA

Via dei Lotti, n. 40
36061 Bassano del Grappa (VI)
Codice fiscale e partita IVA 00913430245

N. 295 DEL 22/02/2023

DELIBERAZIONE
del

DIRETTORE GENERALE

Nominato con D.P.G.R. n. 26 del 26/02/2021

Coadiuvato dai sigg.:

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

dott.ssa MICHELA CONTE

DIRETTORE SANITARIO

dr. ANTONIO DI CAPRIO

DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIO – SANITARI

dott.ssa ALESSANDRA CORO'

OGGETTO: ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI DIECI COADIUTORI AMMINISTRATIVI MEDIANTE AVVIAMENTO PER CHIAMATA NUMERICA DALL' ELENCO DI CUI ALL'ARTICOLO 8 DELLA LEGGE 12 MARZO 1999, N. 68.

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA ULSS 7 PEDEMONTANA
dott. Carlo Bramezza

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda.

Proponente: UOC GESTIONE RISORSE UMANE
Anno Proposta: 2023 Numero Proposta: 268/23

Il Direttore dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane, nonché Responsabile del procedimento, attesta che la presente proposta di deliberazione è stata regolarmente istruita nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e regolamentare: f.to Sara Baldassin

Il Direttore dell'Unità operativa complessa "Gestione risorse umane" relaziona quanto segue.

Premesso che:

- l'articolo 3 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modificazioni intervenute, stabilisce che i datori di lavoro pubblici che occupano più di cinquanta dipendenti, sono tenuti ad avere alle loro dipendenze lavoratori disabili (appartenenti alle categorie di cui all'articolo 1 della medesima legge) nella misura del sette per cento dei lavoratori occupati;
- ai sensi dell'articolo 9, comma 6, della legge n. 68 del 1999 l'Azienda ha inoltrato mediante il servizio delle comunicazioni obbligatorie il prospetto informativo al 31 dicembre 2022 che evidenzia una scoperta nella suddetta quota di riserva di lavoratori disabili rapportata alla prevista percentuale complessiva dell'organico del personale dipendente alla medesima data;
- l'Azienda ha stipulato con il Servizio per il collocamento mirato di Veneto lavoro un'apposita convenzione di programma ai sensi dell'articolo 11, comma 1, della legge n. 68 del 1999, il cui testo è stato approvato con precedente deliberazione n. 2251 del 2 dicembre 2022;
- nella convenzione sono stabiliti i tempi e le modalità delle assunzioni che il datore di lavoro si impegna ad effettuare in relazione al collocamento di trentotto lavoratori disabili con riferimento alle scoperture della quota di riserva rilevate alla precedente data del 23 giugno 2022;
- con il prospetto informativo aggiornato alla data del 31 dicembre 2022 è stata accertata la scoperta di altri undici posti della quota di riserva rispetto alla precedente verifica del 23 giugno 2022 effettuata per la stipula della convenzione;
- con deliberazione n. 87 del 20 gennaio 2023 è stata disposta, in esito a precedente chiamata, l'assunzione di un coadiutore amministrativo a tempo indeterminato le cui procedure di assunzione sono in fase di definizione, a parziale soddisfazione della scoperta della quota di riserva della quale trattasi;
- residua una scoperta di dieci lavoratori disabili il cui collocamento non risulta allo stato né contemplato dalla convenzione stipulata ai sensi dell'articolo 11 della legge n. 68 del 1999 né collegato a procedure di arruolamento già avviate.

Considerato che:

- l'articolo 9, comma 1, della suddetta legge n. 68 del 1999 dispone che i datori di lavoro devono presentare agli uffici competenti la richiesta di assunzione dei lavoratori necessari a integrare i posti della quota di riserva entro sessanta giorni;
- ai sensi dell'articolo 35, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 l'assunzione tramite il sostegno delle forme di collocamento obbligatorio delle persone disabili in cerca di occupazione avviene per chiamata numerica degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi della vigente normativa, previa verifica della compatibilità della invalidità con le mansioni da svolgere;
- le vigenti disposizioni della deliberazione della giunta regionale n. 1718 del 30 dicembre 2022 per l'acquisizione del personale nelle Aziende del Servizio sanitario regionale del Veneto prevedono che l'assunzione di personale in assolvimento della quota di riserva obbligatoria prevista dalla legge n. 68 del 1999 non richiede preventiva autorizzazione dell'Area Sanità e Sociale;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione n. 1/2019 precisa che si applicano le disposizioni dell'articolo 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56 con riguardo alle seguenti previsioni:
 - i lavoratori disabili devono essere iscritti nell'elenco di cui all'articolo 8 della legge n. 68 del 1999;

- i centri per l'impiego avviano i soggetti aventi titolo all'assunzione obbligatoria alla prova tendente ad accertare l'idoneità a svolgere le mansioni, secondo l'ordine di graduatoria di ciascuna categoria, in misura pari ai posti da ricoprire;
- le prove selettive devono essere espletate dall'amministrazione interessata entro quarantacinque giorni dalla data di avviamento ed il loro esito deve essere comunicato anche ai centri per l'impiego entro cinque giorni dalla conclusione della prova;
- le prove selettive non comportano valutazione comparativa e sono preordinate ad accertare solamente l'idoneità a svolgere le mansioni del profilo nel quale avviene l'assunzione.

Ritenuto pertanto necessario procedere - ai sensi della normativa sopra indicata - all'assunzione mediante avviamento per chiamata numerica di dieci lavoratori disabili da assumere mediante contratto di lavoro a tempo indeterminato in qualità di coadiutori amministrativi (appartenenti all'area del personale di supporto prevista dal nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto sanità stipulato il 2 novembre 2022) a garanzia dell'obbligo legale di integrazione della quota di riserva di cui all'articolo 3 della legge n. 68 del 1999;

Dato atto che:

- i candidati dovranno essere in possesso dei requisiti professionali richiesti per l'ammissione all'impiego e delle capacità lavorative compatibili con le esigenze degli Uffici di destinazione; si richiede al riguardo una capacità lavorativa compatibile preferibilmente con un impegno orario a tempo pieno; in ogni caso, l'orario settimanale non potrà essere inferiore a un impegno di presenza di diciannove ore settimanali;
- nell'avviamento dei lavoratori, il Servizio per il collocamento mirato avrà cura di segnalare le necessità di uso di particolari ausili o il beneficio di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova di idoneità ai sensi dell'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Ritenuto inoltre opportuno, in ragione dell'esigenza di assicurare il rispetto dei tempi previsti dalla vigente normativa, provvedere alla nomina della commissione esaminatrice per l'espletamento delle prove di idoneità dei dieci lavoratori avviati dal Servizio per il collocamento mirato territorialmente competente ed, eventualmente, degli ulteriori lavoratori che saranno avviati in sostituzione di coloro che saranno esclusi dall'avviamento a seguito di non idoneità alle mansioni o nei confronti dei quali non si potrà dar corso all'assunzione per altro legittimo impedimento;

Dato altresì atto che:

- ai sensi della lettera c) del comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 le amministrazioni pubbliche provvedono alla composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;
- in ragione dei suddetti principi, si propone la nomina della commissione esaminatrice nella seguente composizione:

| | |
|--------------------|---|
| Presidente | dott.ssa Sara Baldassin, Direttore dell'Unità operativa complessa "Gestione risorse umane" |
| Primo componente | dott.ssa Cinzia Oliviero, collaboratore amministrativo professionale senior presso l'Unità operativa complessa "Gestione risorse umane") |
| Secondo componente | sig.ra Valentina Zilio, assistente amministrativo presso l'Unità operativa complessa "Provveditorato, economato e gestione della logistica" |
| Segretario | sig.ra Mara Schiavetta, assistente amministrativo presso l'Unità operativa complessa "Gestione risorse umane" |

- i membri della commissione dovranno attestare l'assenza di cause di incompatibilità con i candidati ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile, in quanto applicabili, nonché l'inesistenza di situazioni di conflitto di interessi con i candidati stessi ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.
- per la nomina della commissione e per l'espletamento delle prove di idoneità previste dalla procedura di avviamento numerico non derivano oneri a carico del bilancio dell'Azienda;
- l'assunzione degli aventi diritto si perfeziona mediante la stipula del contratto individuale di lavoro previsto dall'articolo 39 del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto sanità stipulato il 2 novembre 2022, con il periodo di prova disciplinato dall'articolo 40 del medesimo contratto collettivo, ove applicabile;
- la spesa derivante dall'assunzione di dieci coadiutori amministrativi in adempimento alla disciplina del collocamento obbligatorio dei disabili sarà registrata nei competenti conti del personale dei bilanci dell'Azienda con decorrenza dall'effettiva immissione in servizio degli aventi diritto; trattasi di spesa che rientra nel limite previsto dal Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025 adottato in via definitiva con deliberazione n. 168 del 30 gennaio 2023 che fa parte del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 adottato con deliberazione n. 170 del 30 gennaio 2023.

Visti e richiamati:

- l'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- la legge 12 marzo 1999, n. 68;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione n. 1/2019;
- gli articoli 39 e 40 del C.C.N.L. del comparto sanità stipulato il 2 novembre 2022 in tema di contratto di lavoro e di disciplina del periodo di prova;
- la deliberazione della giunta regionale del Veneto n. 1718 del 30 dicembre 2022;
- il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024 adottato in via definitiva con deliberazione n. 168 del 30 gennaio 2023;
- il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 adottato con deliberazione n. 170 del 30 gennaio 2023.

Per quanto sopra il Direttore dell'Unità operativa complessa "Gestione risorse umane" propone di provvedere in merito alle nuove scoperture rilevate al 31 dicembre 2022 nella quota di riserva di lavoratori disabili rapportata alla prevista percentuale complessiva dell'organico del personale dipendente di cui all'articolo 3 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la relazione e la proposta del Responsabile del procedimento;

Dato atto che il Responsabile del servizio competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale, regionale e regolamentare;

Vista l'attestazione in merito all'assumibilità della spesa proposta, sottoscritta dal titolare del budget;

Acquisito il parere favorevole dei Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari, per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

1. di dare atto della necessità di integrazione della quota di riserva di lavoratori disabili rapportata alla prevista percentuale complessiva dell'organico del personale dipendente prevista dall'articolo 3 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
2. di disporre l'assunzione di dieci coadiutori amministrativi a tempo indeterminato a soddisfazione delle residue scoperture rilevate nella quota di riserva dei lavoratori disabili, mediante avviamento per chiamata numerica degli aventi diritto dall'elenco di cui all'articolo 8 della legge 12 marzo 1999, n. 68 da parte del competente Servizio per il collocamento mirato;
3. di comunicare il provvedimento al Servizio per il collocamento mirato di Veneto lavoro territorialmente competente per il seguito di competenza;
4. di precisare che l'assunzione degli aventi diritto si perfeziona mediante la stipula del contratto individuale di lavoro previsto dall'articolo 39 del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto sanità stipulato il 2 novembre 2022, con il periodo di prova disciplinato dall'articolo 40 del medesimo contratto collettivo, ove applicabile, previa espressione del giudizio di idoneità da parte della competente commissione esaminatrice nonché previa acquisizione del nulla osta all'assunzione da parte del Servizio per il collocamento mirato e la conseguente verifica del possesso degli ulteriori requisiti generali e specifici per l'ammissione all'impiego ordinariamente previsti;
5. di nominare la commissione esaminatrice per l'espletamento delle prove di idoneità dei dieci lavoratori avviati dal Servizio per il collocamento mirato territorialmente competente ed, eventualmente, degli ulteriori lavoratori che saranno avviati in sostituzione di coloro che saranno esclusi dall'avviamento a seguito di non idoneità alle mansioni o nei confronti dei quali non si potrà dar corso all'assunzione per altro legittimo impedimento, approvandone la composizione indicata nelle premesse;
6. di delegare l'esecuzione del provvedimento all'Unità operativa complessa "Gestione risorse umane";
7. di precisare che la spesa derivante dall'assunzione di dieci coadiutori amministrativi in adempimento alla disciplina del collocamento obbligatorio dei disabili sarà registrata nei competenti conti del personale dei bilanci dell'Azienda con decorrenza dall'effettiva immissione in servizio degli aventi diritto; trattasi di spesa che rientra nel limite previsto dal Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025 adottato in via definitiva con deliberazione n. 168 del 30 gennaio 2023 che fa parte del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 adottato con deliberazione n. 170 del 30 gennaio 2023;
8. di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo del sito istituzionale dell'Azienda per dieci giorni continuativi, inviata contestualmente al collegio sindacale e diventa esecutiva il giorno stesso della sua pubblicazione, come da norma regolamentare approvata con deliberazione n. 1386 del 22 luglio 2022.